



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CONVITTO AUDIOFONOLESÌ MARSALA

TPVC050004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **258/II.5** del **15/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Cavour-Mazzini" ha sede nel centro urbano del Comune di Marsala. Il Comune si struttura come città-territorio: attorno al centro storico, racchiuso nel perimetro della città medievale, si allarga il centro urbano e via via la periferia e le numerose contrade. Le attività economiche di tipo agricolo sono legate al vino, soprattutto nella produzione del famoso vino Marsala. Altre attività agricole rilevanti sono la produzione di fragole legate alla serricoltura. Nel secondario si annoverano industrie, che producono gruppi elettrogeni, bottiglie in vetro, impianti di refrigerazione, macchinari per l'agricoltura e generi alimentari. Il turismo negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo notevole grazie al patrimonio archeologico-culturale punico-romano e alla posizione della città che si affaccia sul Mediterraneo, di fronte le isole Egadi e sullo Stagnone, che di recente è diventato meta di molti appassionati di kite surf. La scuola trae vantaggio dalle risorse fornite dal territorio: la rete di scopo "Ambito 28", l'Osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica, di cui questa istituzione è capofila, il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap e il CTS. La scuola accoglie alunni provenienti da tutto il territorio cittadino e suburbano. L'utenza appartiene principalmente ad un contesto socio-economico medio, i genitori sono per lo più impiegati nel settore terziario. Sono presenti alunni di provenienza straniera, alcuni figli di immigrati, altri adottati da famiglie italiane. Questa realtà richiede l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione linguistica. Le famiglie chiedono, inoltre, alla scuola corsi di recupero e attività di potenziamento delle competenze di base in Lingua madre, Matematica e, inoltre, percorsi di eccellenza in Lingua straniera, Informatica e Latino. La scuola, trovandosi in una città-territorio, ha registrato però le difficoltà derivanti da un servizio di trasporto urbano insufficiente. Ciò ha ostacolato, spesso, la partecipazione di alcuni alunni alle attività pomeridiane.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	TPVC050004
Indirizzo	VIA GROTTA DEL TORO, 21 MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923989455
Email	TPVC050004@istruzione.it
Pec	tpvc050004@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA RIONE MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA099015
Indirizzo	VIA VERDI 27/1 MARSALA 91025 MARSALA

SCUOLA INFANZIA G. PIAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA099026



Indirizzo VIA VERDI 27/2 MARSALA 91025 MARSALA

CAVOUR MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE099009

Indirizzo PIAZZA FRANCESCO PIZZO 10 MARSALA 91025
MARSALA

PLESSO CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE09901A

Indirizzo VIA CAVOUR N. 6 MARSALA 91025 MARSALA

Totale Alunni 168

PLESSO G. VERDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE09902B

Indirizzo VIA TURATI N. 6 MARSALA 91025 MARSALA

Totale Alunni 250

SCUOLA MEDIA G. MAZZINI MARSALA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tipologia scuola SCUOLA PRIMO GRADO

Codice TPMM106006



Indirizzo	PIAZZA F. PIZZO N.10 MARSALA 91025 MARSALA
Totale Alunni	564

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce nell'anno scolastico 2023/2024 come fusione del II Circolo Didattico Cavour e della Scuola Secondaria di I° G. Mazzini, annessi all'Istituto Audiofonolesi di Marsala.

I Plessi costituenti l'Istituto si sono sempre mossi nell'ottica della continuità dal momento che abbracciano lo stesso bacino di utenza.

Il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto è diversificato ed esteso: nei vari plessi affluiscono non soltanto alunni residenti in zona, ma anche quelli provenienti da altri quartieri della città, dalla periferia e dalle contrade vicine. La maggior parte di essi appartiene a famiglie di livello culturale medio - alto, non mancano tuttavia alunni provenienti da ambienti poco stimolanti dal punto di vista culturale e sociale, né alunni stranieri, ragazzi adottati da coppie italiane, ma anche figli di immigrati o minori non accompagnati.

Ciò determina e garantisce l'eterogeneità delle classi che rende la popolazione scolastica dell'Istituto variegata, pertanto l'offerta formativa è diversificata nelle scelte organizzative, nei contenuti disciplinari e nelle pratiche didattiche.

Per la scuola secondaria, le famiglie chiedono corsi di recupero e attività di potenziamento delle competenze di base in lingua madre, matematica e, inoltre, percorsi di eccellenza in lingua straniera, latino e informatica.

La scuola, trovandosi in una città territorio, ha registrato le difficoltà derivanti da un servizio di trasporto urbano insufficiente. Inoltre, la scuola non ha un servizio mensa e ciò ha ostacolato spesso la partecipazione di alcuni alunni alle attività pomeridiane.

Negli ultimi anni le risorse economiche della scuola sono state principalmente quelle provenienti dai Fondi Europei e Nazionali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Tutti i plessi si collocano in una posizione facilmente raggiungibile dalla periferia e dalle contrade



della città.

La scuola primaria dispone di due aule multimediali, biblioteca, palestra e locale per attività motoria. Tutte le aule sono dotate di digitaboard.

La scuola secondaria di primo grado è organizzata in un unico edificio su tre piani, con una palestra e un campo all'aperto. Le aule sono dotate di impianto di riscaldamento e smart board.

In tutti i plessi dell'Istituto è stata potenziata la rete locale in modo da consentire la connessione al personale scolastico e agli studenti. Grazie a diversi finanziamenti, la scuola ha implementato la propria dotazione digitale con PC, tablet e con la realizzazione di una "biblioteca diffusa", che prevede l'adesione alla piattaforma di prestito digitale MLOL. È stato riqualificato lo spazio esterno con nuovi arredi e coperture al fine di attuare la didattica outdoor. Con i fondi del PNRR nella scuola secondaria sono stati realizzati 12 ambienti di apprendimento innovativi: 9 nuovi ambienti di apprendimento fissi da destinare alle classi seconde dell'istituto e 3 ambienti strutturati per aree tematiche, Umanistica, STEAM e Lingue.

Occorrerebbe anche uno spazio Auditorium per le attività che coinvolgano tutta la scuola. Adiacente alla palestra della scuola secondaria di primo grado è presente un piccolo edificio, un tempo sede del distretto scolastico, che risistemato e messo a norma, potrebbe essere riqualificato ad uso della scuola.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	43

Approfondimento

La quasi totalità degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e una presenza stabile nell'Istituto dettata da un numero di anni di servizio di permanenza di oltre dieci anni; ciò ha garantito la continuità educativo-didattica. Nella scuola sono presenti figure con competenze professionali che vanno oltre le discipline insegnate che potrebbero essere utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa, quali gli educatori a supporto delle attività convittuali e l'equipe psicopedagogica per le azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Alcuni docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono in possesso di laurea. La scuola secondaria di primo grado in quest'ultimo anno scolastico ha avuto assegnato n. 2 docenti come organico di potenziamento: Lingua Inglese e Strumento musicale Arpa. Inoltre, l'istituto può fruire del supporto degli educatori del convitto audiofonolesi per la realizzazione di attività di inclusione.

L'innovazione delle metodologie didattiche e il sempre maggiore utilizzo di strumenti digitali ha fatto avvertire l'esigenza della presenza costante di un tecnico di laboratorio informatico, purtroppo non prevista nel primo ciclo d'istruzione.



Aspetti generali

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un cambiamento repentino delle caratteristiche della nostra società. In questo nuovo scenario l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i ragazzi vivono. La finalità della scuola, secondo le nuove Indicazioni Nazionali, è quella di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. È, altresì, finalità della scuola lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola, come agenzia educativa, è chiamata a proporre un'offerta formativa moderna, che metta al centro oltre che la piena padronanza delle competenze di base, anche l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e l'inclusione, ponendo attenzione, in modo particolare, alle varie forme di diversità o di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze.

Da questa analisi discendono la VISION e la MISSION della scuola.

VISION

favorire il processo di crescita globale delle studentesse e degli studenti attraverso:

- La promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome
- Il rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative
- La valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze

MISSION

garantire il successo formativo e il welfare scolastico attraverso:

- La promozione dell'accoglienza e dell'orientamento
- La costruzione di percorsi di inclusione e integrazione
- La personalizzazione dei percorsi formativi L'interpretazione del cambiamento
- L'adesione all'innovazione

Nel triennio di riferimento il nostro Istituto si impegna a mettere in campo azioni positive che mirano al miglioramento degli esiti:

- Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno, il suo itinerario di crescita personale e di



- apprendimento, il suo benessere e la sua relazione, la costruzione di interessi e passioni
- Mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani
 - Operare per un ambiente dell'inclusione favorendo e supportando le diversità e gli alunni in difficoltà
 - Fissare le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, promuovendo anche le eccellenze
 - Porre il traguardo del sistematico graduale raggiungimento delle competenze di base per l'apprendimento permanente
 - Innalzare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali al fine di diminuire lo scarto evidenziato con il livello nazionale
 - Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC
 - Consolidare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni attraverso l'attuazione del curriculum di Educazione Civica
 - Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria
 - Sensibilizzare gli studenti riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui.

La scuola inoltre porrà come sua priorità anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Decreto del Direttore Regionale dell'USR Sicilia, prot. n. 0029468 del 29-08-2018 con il quale, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, vengono determinati i seguenti obiettivi regionali:

OBIETTIVO REGIONALE 1: Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA. **OBIETTIVO REGIONALE 2:** Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

La scuola ha l'obbligo di migliorare il successo formativo di tutti gli studenti, assicurare il raggiungimento di livelli essenziali di competenza ed innalzare gli esiti scolastici e le performance cognitive degli alunni più in difficoltà.

Il percorso prevede attività aggiuntive all'ordinaria offerta formativa in orario curriculare ed extracurricolare per il recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Inoltre, per favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, e principalmente di quelli maggiormente esposti al rischio della dispersione scolastica, sono previste attività pratico-operative da svolgere in palestra o in laboratorio. I docenti coinvolti si avvarranno del supporto formativo sulla ricerca-azione offerto a titolo gratuito dall'Osservatorio di Area Marsala - Petrosino sulla dispersione scolastica, di cui la scuola è sede, degli educatori a supporto delle attività convittuali e dell'equipe psicopedagogica per le azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C,



favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e potenziamento in lingua madre, matematica e lingua straniera.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'integrazione di tutti gli alunni, anche Bes, nelle attività laboratoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la partecipazione a reti di scuole per la progettazione di azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Valori in rete

Descrizione dell'attività

Il percorso intende realizzare specifici interventi volti a valorizzare il ruolo dello sport come strumento di inclusione, sostenendo la creazione di network virtuosi e promuovendo le buone pratiche proprie del mondo sportivo.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Referente Inclusione

Risultati attesi

Garantire il benessere degli studenti a scuola al fine di
migliorare gli esiti dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: SOS English

Descrizione dell'attività

Il percorso intende realizzare specifici interventi volti al recupero delle competenze di base in Inglese. È rivolto agli studenti che presentano carenze nella padronanza delle competenze legate anche a situazioni di svantaggio socio-culturale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Responsabile	Referente inclusione
Risultati attesi	Attraverso le attività previste si intende recuperare le carenze di base in Inglese

Attività prevista nel percorso: Mat.Ita

Descrizione dell'attività	Il percorso intende realizzare specifici interventi volti al recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica. È rivolto agli studenti che presentano carenze nella padronanza delle competenze legate anche a situazioni di svantaggio socio-culturale.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Referente inclusione

Risultati attesi	Attraverso le attività previste si intende recuperare le carenze di base in Italiano e Matematica.
------------------	--

● **Percorso n° 2: MIGLIORIAMOCI**



L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ha consentito di effettuare una riflessione sul livello di competenza raggiunto dalla scuola in relazione al valore medio nazionale e quello della Sicilia. Da tale analisi risulta necessario potenziare la capacità della scuola di assicurare agli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. L'azione della scuola, dunque, sarà volta a ridurre non solo la varianza tra gli esiti raggiunti e i livelli nazionali ma anche ad innalzare i livelli/categorie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e potenziamento in lingua madre, matematica e lingua straniera.



Progettare gare e concorsi interni a classi aperte.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività didattiche a classi aperte

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'integrazione di tutti gli alunni, anche Bes, nelle attività laboratoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la partecipazione a reti di scuole per la progettazione di azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Competenti in Italiano

Descrizione dell'attività

Il percorso intende realizzare specifici interventi di consolidamento/potenziamento delle competenze di base in Italiano, strutturando le attività anche in orario extracurricolare, per consentire agli alunni un approccio diretto e sistematico con i testi in modo da promuovere la capacità di cogliere inferenze, migliorare la competenza lessicale, conoscere la struttura della lingua italiana.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile Referente Dipartimento di Italiano

Innalzare i livelli di competenza alfabetico funzionale e ridurre lo scarto rispetto agli standard nazionali in Italiano.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Matematica...mente

Descrizione dell'attività

Il percorso si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di applicare le conoscenze matematiche in contesti reali e interdisciplinari.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile Referente Dipartimento di Matematica



Risultati attesi

Innalzare i livelli delle competenze logico-matematiche e ridurre lo scarto rispetto agli standard nazionali in Matematica.

Attività prevista nel percorso: English plus

Descrizione dell'attività

Il percorso si propone di innalzare le competenze di lingua inglese, curando in modo particolare il listening e il reading al fine favorire la comprensione di testi in lingua straniera.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Dipartimento di Lingue straniere

Risultati attesi

Innalzare i livelli della competenza multilinguistica e ridurre lo scarto rispetto agli standard nazionali in Inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questi ultimi anni la scuola ha avviato una seria riflessione sugli aspetti innovativi della didattica offerti dalla nuova tecnologia. Alcuni docenti hanno frequentato corsi di formazione e la scuola è riuscita ad attrezzare tutte le aule di digital-board. Questa spinta all'innovazione ha prodotto la nascita di una nuova cultura didattica condivisa dove lo scambio di buone prassi è diventato un elemento molto importante. In modo particolare, per l'anno scolastico in corso, particolare importanza sarà data alle STEAM al fine di favorire un approccio interdisciplinare e attivo alla didattica e alla formazione che integri Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica, ma anche Lettere, all'interno di percorsi che si basano su analisi, ricerca di soluzioni, creatività e progettazione. Lo scopo è quello di mettere lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso una didattica che potenzi le sue capacità deduttive e di ricerca, anche facendo ricorso a pratiche didattiche come il debate, l'hackaton e altre competizioni legate all'utilizzo delle TIC.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso la pratica di metodologie didattiche innovative fondate sull'utilizzo delle TIC, come la didattica laboratoriale, la flipped-classroom, il cooperative learning, si intende capovolgere la didattica tradizionale rendendo lo studente sempre più protagonista del proprio processo di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, grazie ad un finanziamento Pon Fers, si è dotata di una classe 3.0, ma l'intento è di



dotare tutte le classi con arredi flessibili. Con i finanziamenti dell'avviso "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" del D.M. n. 48/2021 è stato possibile acquistare 8 tablet e provvedere anche alla riqualificazione degli spazi della biblioteca scolastica attraverso la realizzazione di una "biblioteca diffusa". La possibilità di accedere a tale servizio in maniera diffusa da più ambienti consente lo sviluppo di una didattica innovativa nella quale lo studente diviene oltre che fruitore anche produttore di saperi. Uno degli aspetti innovativi di tale riqualificazione è l'adesione alla piattaforma di prestito digitale MLOL. Ulteriore obiettivo è quello di rendere maggiormente diffuso l'uso dei tablet per lo studio sui libri digitali. Con i fondi del Decreto Sostegni Bis è stato possibile realizzare un'aula outdoor, uno spazio laboratoriale esterno versatile per una didattica che abbraccia gli stili di apprendimento degli alunni. Con il finanziamento PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" la scuola ha realizzato ambienti di apprendimento per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, ma anche luoghi di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale. Per la scuola dell'infanzia, con i fondi del progetto FERS-React EU, sono stati realizzati ambienti didattici innovativi. Con i fondi del PNRR nei locali della scuola secondaria di 1° grado sono stati realizzati 9 nuovi ambienti di apprendimento fissi da destinare alle classi seconde dell'istituto e 3 ambienti strutturati per aree tematiche, Umanistica, STEAM e Lingue.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Future classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La ricerca nazionale e internazionale ha sottolineato come lo spazio non sia un mero contenitore di attività didattiche, ma luogo che influisce fortemente nel processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto dalle osservazioni sulla società contemporanea in continua trasformazione in cui si trovano immersi studenti, studentesse e docenti si è dimostrato che lo spazio, rispetto al modello che è ancora prevalente nelle scuole, debba essere valorizzato e diventi un ambiente di apprendimento innovativo : uno spazio che sia sintesi di flessibilità, funzionalità, collaborazione, inclusione e tecnologia; uno spazio che si adatti alle sfide contemporanee poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici di oggi e che risponda, quindi, alle esigenze didattiche e formative degli studenti. La nostra scuola, pertanto, dopo un'analisi preliminare delle dotazioni esistenti e grazie ai fondi previsti dal PNRR Scuola 4.0, intende realizzare all'interno del proprio istituto n. 12 ambienti di apprendimento innovativi. La scelta ricade nella soluzione ibrida, per cui attraverso tale progettazione, la scuola mirerà a realizzare sia ambienti di apprendimento fissi sia ambienti tematici. Mobilità e flessibilità saranno le caratteristiche degli ambienti rinnovati in cui sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possibile cambiare configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. I nuovi spazi saranno dotati di nuove tecnologie che permetteranno di promuovere e sviluppare la didattica esperienziale, le attività cooperative e collaborative fra studenti. Esse permetteranno, inoltre, di sviluppare, consolidare e potenziare le competenze digitali della comunità scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali. Per mezzo dei nuovi ambienti di apprendimento si creerà un legame tra spazio fisico e virtuale e quindi un ambiente di apprendimento onlife: un' ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integra le tecnologie e accoglie metodologie didattiche innovative. Verranno create quelle condizioni per poter attuare una didattica sempre più personalizzata, inclusiva e adattata alle esigenze di ciascuno studente. Non mancherà, inoltre, la particolare attenzione rivolta all'ambiente tematico STEAM fondamentale per un maggiore coinvolgimento delle studentesse nelle discipline scientifiche. Un team costituito da docenti e guidati dal DS metterà in campo le proprie competenze per la stesura e l'organizzazione del progetto.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: DIDATTICA IN MOVIMENTO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 ci proponiamo di realizzare, all'interno del nostro Istituto, un sostanziale rinnovamento del setting didattico: l'ipotesi progettuale è legata all'idea innovativa di 'scompaginare' la configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola, mentre i docenti si spostano da un'aula all'altra. L'aula tradizionale lascerà il posto ad AULE DISCIPLINARI dedicate alle materie e ai linguaggi specifici di settore. La riorganizzazione della didattica richiederà la rotazione dei gruppi classe fra i diversi spazi di apprendimento. Ciò contribuirà a sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi. Ogni dipartimento modellerà il setting d'aula specifico per area disciplinare. L'aula diventerà ambiente di apprendimento per una didattica attiva ed immersiva con arredi modulari riconfigurabili, materiali e strumentazioni dedicati, libri della biblioteca diffusa, PC e device configurati con software specifico. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento da realizzare sul modello DADA, suddivisi nei due plessi (8 Cavour e 9 Verdi) riferiti alle classi quarte e quinte dell'istituto; per le classi dei primi tre anni si progetta di mantenere l'impostazione attuale fornendo agli alunni della classe un'aula di riferimento. Le classi terminali, con l'utilizzo del modello DADA, si avvicineranno all'impostazione degli istituti secondari di primo grado ove è presente la suddivisione disciplinare; la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto dal punto di vista pedagogico-disciplinare ed organizzativo, anche attraverso l'orario delle classi e dei docenti. Nelle classi coinvolte la didattica dovrà necessariamente essere di tipo laboratoriale favorendo lo sviluppo di competenze disciplinari; d'altro canto si favorirà anche uno scambio sociale di crescita tra gli studenti dinamicamente coinvolti in un percorso quotidiano. Il nuovo ambiente di apprendimento renderà accattivante il lavoro sull'esperienza diretta mediata dalle tecnologie digitali ed inclusive, creerà occasioni di apprendimento che faciliteranno il confronto. Nello studente aumenterà la motivazione verso la disciplina di studio e, in generale, per tutte le attività svolte a scuola, migliorerà il senso di autostima e autoefficacia e si favoriranno atteggiamenti emozionali positivi verso le attività scolastiche. Per perseguire un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, riconfigurabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare nelle aule l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi, comprese quelle per l'inclusività, per implementare le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: A scuola con i...Robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'introduzione nella programmazione didattica del coding, della robotica educativa e delle tecnologie della VR per lo studio delle discipline scientifiche e per visite museali virtuali; a tal fine si vuole introdurre il gioco educativo con robot da pavimento programmabile on-board nelle sezioni di 4 e 5 anni di scuola dell'infanzia (24 robot) e nei primi due anni della scuola primaria con l'utilizzo di altri 24 robot, come quelli pensati per la scuola dell'infanzia, con in più la possibilità di espandere le tecniche di programmazione tramite app gratuita che invia le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sequenze di istruzioni via bluetooth. Le mappe (percorsi) educative quali accessori ne favoriscono l'uso in tutte discipline applicando le tecniche del coding nello studio dell'italiano, della geografia, della matematica. Non vi è limite al percorso che si vuole seguire se non nella fantasia dei docenti per cui si sceglie di acquistare un plotter (che la scuola non possiede) per stampare mappe di dimensioni A1/A0 cui si sovrappone il reticolo plastificato su cui dovrà muoversi il bot, affinché il docente possa personalizzare il lavoro didattico. Tali bot, pensati per attività fino alla seconda primaria, verranno utilizzati nei successivi anni di corso per specifiche attività di inclusione con bambini fragili. Per le classi dalla terza alla quinta, da utilizzare prevalentemente in scienze, tecnologia e matematica, saranno presi 12 set base (24 bambini) che includono pezzi costruzioni, sensori, motori che possono anche essere programmati via bluetooth. Per arte, scienze, matematica 70 visori VR smartphone da utilizzarsi per percorsi didattici guidati in discipline STEM, 4 visori VR con controller touch per iniziare a sperimentare la realtà immersiva ed una stampante 3D per iniziare un percorso di ricerca didattica teso ad evidenziare le ricadute dell'introduzione di tecnologie innovative sugli apprendimenti degli studenti. Per questo, e per venire incontro alle apprensioni dei docenti in odor di pensione, solo alcune sezioni saranno ad indirizzo STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Approfondimento

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 all'interno della scuola primaria ci si propone di realizzare un sostanziale rinnovamento del setting didattico: l'aula tradizionale lascerà il posto ad aule disciplinari dedicate alle materie e ai linguaggi specifici di settore. La riorganizzazione della didattica richiederà la rotazione dei gruppi classe fra i diversi spazi di apprendimento. L'aula diventerà ambiente di apprendimento per una didattica attiva con arredi modulari riconfigurabili, materiali e strumentazioni dedicati, libri della biblioteca diffusa, PC e device configurati con software specifico. In particolare si interverrà fisicamente su 17 ambienti di apprendimento da realizzare sul modello DADA, suddivisi nei due plessi (8 Cavour e 9 Verdi) riferiti alle classi quarte e quinte dell'istituto. Le classi, con l'utilizzo del modello DADA, si avvicineranno all'impostazione degli istituti secondari di primo grado ove è presente la suddivisione disciplinare. Nelle classi coinvolte la didattica dovrà necessariamente essere di tipo laboratoriale favorendo lo sviluppo di competenze disciplinari; si favorirà anche uno scambio sociale di crescita tra gli studenti dinamicamente coinvolti in un percorso quotidiano.

Nella scuola secondaria di 1° grado, attraverso i fondi della Missione 1.4 Istruzione del PNRR, la scuola ha già realizzato nuovi ambienti di apprendimento fisici e digitali. Si tratta di 9 ambienti di apprendimento fissi destinati alle classi seconde e 3 ambienti strutturati per aree tematiche, Umanistica, STEAM e Lingue che verranno utilizzati a rotazione dalle classi dell'istituto. Tali spazi sono caratterizzati da arredi mobili, flessibili che permetteranno di modificare l'assetto dell'aula, in modo da adattarlo alle diverse esperienze formative disciplinari e interdisciplinari. I nuovi ambienti, nei quali sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi e piattaforma cloud, favoriranno l'apprendimento attivo, collaborativo, l'interazione sociale, l'inclusione, la personalizzazione della didattica e consentiranno l'attuazione di metodologie didattiche innovative quali: Cooperative learning, Jigsaw, Peer tutoring, Debate, Circle time, Hackathon, Flipped Classroom, Inquiry, Gamification.

Sono previste, inoltre, azioni mirate alla formazione continua dei docenti, attraverso il loro coinvolgimento in iniziative formative proposte sia dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma Scuola Futura sia organizzate dalla scuola che si proporrà come una comunità di pratica. La formazione dei docenti sarà in linea con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.2.

In relazione all'attuazione delle azioni previste nelle linee guida di investimento M4C1 3.1 "Nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze e nuovi linguaggi” del PNRR, la scuola intende attuare percorsi didattici, formativi e di orientamento miranti a:

- A. promuovere l'integrazione all'interno del curricolo d'istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, e finalizzati anche alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM
- B. potenziare le competenze linguistiche degli studenti attraverso la sperimentazione di percorsi CLIL nell'ambito della didattica curricolare, il conseguimento di certificazioni linguistiche e anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+
- C. attuare percorsi formativi per docenti finalizzati:
 - all'acquisizione di competenze linguistiche, secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue
 - al potenziamento delle competenze pedagogico-didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.



Aspetti generali

Il curricolo verticale elaborato dai docenti della scuola "Cavour-Mazzini" nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, volto a promuovere lo sviluppo armonico della persona nella delicata fase dell'età evolutiva.

La progettazione elaborata fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri studenti. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Naturalmente tutte le discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Centrale nel Curricolo d'Istituto è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. Essi si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e sono il risultato di scelte che tengono in considerazione le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione, i bisogni formativi degli alunni, le risorse interne ed esterne alla scuola.

Si intende realizzare percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti, anche di quelli con bisogni educativi speciali, nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali e l'approfondimento. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola.

La proposta progettuale si articolerà in una fase curricolare, da svolgere all'interno del monte ore previsto dalla normativa per ogni disciplina, e in una fase extracurricolare che prevede un orario aggiuntivo. L'attuazione dei progetti extracurricolari prevede risorse economiche aggiuntive, che la scuola si impegna a reperire attingendo a fondi ministeriali, regionali ed europei, ma anche



partecipando a tutte le iniziative promosse dagli enti territoriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA RIONE MATTEOTTI	TPAA099015
SCUOLA INFANZIA G. PIAZZA	TPAA099026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA

TPVC050004

Indirizzo di studio

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAVOUR MAZZINI

TPEE099009

PLESSO CAVOUR

TPEE09901A

PLESSO G. VERDI

TPEE09902B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza



per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA G. MAZZINI MARSALA

TPMM106006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA RIONE MATTEOTTI
TPAA099015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA G. PIAZZA TPAA099026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO CAVOUR TPEE09901A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PLESSO G. VERDI TPEE09902B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA G. MAZZINI MARSALA TPMM106006

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Secondo le indicazioni della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, all'insegnamento dell'Educazione Civica vengono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.



Curricolo di Istituto

CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: CAVOUR MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Cavour-Mazzini" mira a garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, volto a promuovere lo sviluppo armonico della persona nella delicata fase dell'età evolutiva. Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esprime concretamente le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. E' uno strumento che consente di rilevare il percorso di studi elaborato dai docenti secondo le Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è anche uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Esso prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze secondo le indicazioni dell'Europa comunitaria.

Allegato:

Curricolo verticale Cavour-Mazzini.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.**

Gli alunni, attraverso letture, espressioni pittoriche, giochi, ascolto di brani musicali, saranno guidati a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e abilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Gli alunni, attraverso letture, espressioni pittoriche, giochi, ascolto di brani musicali, saranno guidati a prendere consapevolezza dell'importanza della difesa dei diritti umani.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.**

Gli alunni, attraverso letture, espressioni pittoriche, sondaggi, ricerche, ascolto terapeutico di brani musicali, saranno guidati a riflettere sul concetto di "cittadino consapevole".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani**

Gli alunni, attraverso letture, espressioni pittoriche, sondaggi, ricerche, ascolto terapeutico di brani musicali, saranno guidati a riflettere sul concetto di "cittadini in difesa dei diritti".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce i**



simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Gli alunni, attraverso letture, espressioni pittoriche, giochi, ascolto di brani musicali, saranno guidati a prendere consapevolezza della propria identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. □Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.□

L'alunno, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, sarà guidato a riflettere su un uso consapevole della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione



L'alunno, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, sarà guidato a diventare competente nella ricerca e selezione delle informazioni e ad argomentare il proprio pensiero.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

Gli alunni, attraverso letture, espressioni pittoriche, sondaggi, ricerche, ascolto di brani musicali, pratica sportiva in ambienti diversi, saranno guidati a riflettere sulla necessità di rispettare l'ambiente per salvaguardare se stessi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Compiere scelte autonome e consapevoli.**

L'alunno attraverso la conoscenza di sé, dei propri bisogni e delle proprie aspettative imparerà a compiere scelte autonome e consapevoli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizzare con responsabilità gli strumenti digitali.**

L'alunno sarà condotto ad assumere un atteggiamento critico nei confronti dei pericoli della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Assumere e promuovere comportamenti finalizzati al rispetto e alla cura dei beni comuni.

L'alunno, attraverso la conoscenza delle principali norme di rispetto dei beni comuni, imparerà ad applicarle per poi promuoverle.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Collaborare e interagire positivamente con gli altri, anche in rete.

L'alunno, attraverso la promozione di iniziative di interazione sociale, imparerà a relazionarsi positivamente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della propria e dell'altrui salute.**

Attraverso incontri con esperti e attività di approfondimento, l'alunno imparerà a conoscere e applicare comportamenti corretti per la propria ed altrui salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Adottare comportamenti rispettosi dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana, dalle Carte Internazionali e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.**

L'alunno, attraverso la lettura di brani sui diritti umani e la conoscenza dei principi sanciti dalle diverse carte costituzionali, imparerà a riflettere e a vivere da cittadino consapevole e responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali fanno riferimento ad operazioni proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito. L'acquisizione delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse in modo coerente con l'intero percorso e quindi integrate con le competenze disciplinari. La proposta formativa elaborata dalla scuola è strutturata per classi parallele e prevede percorsi legati all'attuazione del curricolo di ed. civica.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene destinata ad attività di recupero, potenziamento, partecipazione a gare e concorsi, attività di cineforum, partecipazione a proposte formative provenienti da enti esterni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CAVOUR MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding primaria**

Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera: realizzare e muovere oggetti sulla scacchiera.

Realizzare attività di programmazione "Pixel Art" attraverso Zaplycode.

Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" "Scratch e Scratch jr.)

Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.

Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego e WeDo), illustrare, raccontare (EbookCreator), presentare contenuti (Padlet, Google presentazioni, Genially, informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art).

Nelle classi quarte e quinte verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.
2. Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura... e all'uso consapevole dei nuovi media.
3. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
4. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
5. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue (linguaggi) differenti.
6. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo di contenuto, sia sui risultati.
7. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.

○ **Azione n° 2: Matematica e Scienze primaria**

- Nelle classi quarte e quinte verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A. Le



attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà.

- Partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo
- Uso delle risorse gratuite online per rendere interattiva la didattica delle discipline stem:
 - Giochi matematici
 - Learning.Apps
 - Wordwall.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Usare il gioco e le attività laboratoriali come modalità didattiche, sfruttando la moltitudine di materiali disponibili, le procedure euristiche, la libertà di sbagliare e di capire i propri errori, così da contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum di matematica e scienze per la classe.

○ **Azione n° 3: Coding, robotica educativa e informatica secondaria I grado**



Le attività di coding si pone come trasversale a diverse discipline.

Le attività svolte sono le seguenti:

- Coding online mediante digital board, tablet o pc
- Programmazione con Scratch, MBlock o, in generale, software di programmazione a blocchi per la creazione di digital storytelling e giochi interattivi.
- Uso di robot educativi
- Uso dei pc per la produzione di lavori di vario genere, per le simulazioni delle prove INVALSI e per la partecipazione a giochi e gare utilizzando le risorse disponibili gratuitamente sul web
- Uso delle funzioni di g-suite (classroom, email, moduli...)
- Laboratori di coding per gli incontri di continuità Primaria-Secondaria, durante i quali gli alunni delle prime svolgono il ruolo di tutor per gli alunni delle quinte.
- Uso di programmi di tabulazione e di elaborazione dati (es. excel).

Verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A, volti anche al potenziamento delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un prodotto digitale
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione di problemi
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving

○ **Azione n° 4: Matematica, scienze e tecnologia scuola secondaria I grado**

- Partecipazione ai giochi matematici (Bocconi e del Mediterraneo)
- Gare di Matematica
- Laboratori di scienze e tecnologia, utilizzati anche per organizzare gli incontri di continuità Primaria-Secondaria, durante i quali gli alunni delle prime svolgono il ruolo di tutor per gli alunni delle quinte
- Attività scientifiche all'aperto utilizzando il cortile della scuola e negli orti verticali realizzati con il progetto EduGreen (esplorare flora e fauna, seminare e coltivare piante seguendo le diverse fasi della crescita ecc)
- Impiego di strumenti e regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti o processi



- Costruzione di modellini, plastici e origami
- Verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A. Le attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare un approccio ludico per raggiungere gli obiettivi previsti nelle programmazioni delle materie STEM
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori delle scienze e della tecnologia
- Fare acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche
- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini
- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio
- Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.



- Potenziare le competenze di coordinazione oculo-manuale e di motricità fine
- Sviluppare le capacità logico-operative
- Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione

○ Azione n° 5: Matematica Infanzia

- Presenze e calendari
- Classifica in base a....
- Opera con parametri spaziali
- Forme geometriche: conoscenze, classificazione, seriazione.
- Costruzione di istogrammi tematici
- Giochi matematici e di memoria
- Insiemistica
- Mette in atto strategie risolutive

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare e riprodurre semplici algoritmi di forme e colori



- Percepire la simmetria
- Comprendere il concetto di uguaglianza
- Individuare e formare coppie
- Comprendere i rapporti topologici (lungo/corto, grande/piccolo, alto/basso)
- Rappresentare e confrontare grandezze
- Raggruppare, classificare e seriare in base a caratteristiche comuni
- Comprendere il concetto di insieme
- Quantificare elementi
- Riconoscere i numeri da 1 a 10
- Cogliere il rapporto tra numero e quantità
- Registrare quantità
- Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
- Conoscere e individuare le forme geometriche
- Riprodurre le forme geometriche utilizzando il corpo e varie tecniche manipolative e pittoriche
- Registrare preferenze usando tabelle e istogrammi
- Individua semplici ed elabora ipotesi di soluzioni

○ **Azione n° 6: Tecnologia, Ingegneria, Coding e Robotica educativa Infanzia**

- Analisi percorsi
- Ipotizzo e rappresento percorsi



- Descrivo verbalmente un percorso
- Progetto percorsi
- Realizzo un reticolo di quadrati 15 cmx15 cm
- Programmo semplici percorsi con frecce direzionali
- Coding unplugged tematici
- Colloco elementi tematici e programma bee-bot, blue-bot -glow go bot

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e rielaborare mappe e percorsi
- Costruire modelli e plastici
- Eseguire percorsi seguendo comandi vocali
- Eseguire percorsi seguendo frecce direzionali
- Realizzare con materiali artigianali per il coding unplugged
- Individuare e tracciare percorsi utilizzando frecce direzionali



- Rappresentare graficamente algoritmi semplici
- Usare correttamente bee-bot (o blue-bot ect...) in un reticolo per raggiungere un obiettivo
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Acquisire abilità logiche
- Risolvere problemi in modo creativo ed efficace

○ Azione n° 7: Scienze Infanzia

- Tempo cronologico e tempo metereologico
- Esperimenti scientifici
- Osserva ed esplora l'ambiente naturale
- Coglie i cambiamenti stagionali
- Osservare ed esplorare attraverso tutti i sensi
- Giochi senso percettivi
- Il ciclo vitale dei viventi
- Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare in modo analitico
- Fare ipotesi e verificarle
- Osservare i fenomeni naturali e fisici e coglierne le trasformazioni
- Conoscere le caratteristiche degli ambienti naturali, degli animali e delle stagioni
- Conoscere la provenienza degli alimenti e la loro trasformazione
- Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi
- Porre domande sulle cose e la natura
- Rielabora verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze
- Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale
- Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA G. MAZZINI MARSALA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: La tecnoclasse**

L'attività è pensata per introdurre all'interno del percorso curricolare di ambito scientifico-tecnologico concetti semplici ma basilari di informatica. La cultura digitale oramai diventa un elemento essenziale perché gli alunni possano comprendere e agire sul mondo che li circonda attualmente e in futuro. Comprendere il pensiero computazionale e la logica che sottende la tecnologia attuale è importante per scelte consapevoli e critiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare la tecnologia per scopi didattici



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA G. MAZZINI MARSALA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto è rivolto alle classi terze scuola secondaria di 1° grado. Al fine di realizzare un orientamento efficace sono previste iniziative che terranno conto di due aspetti principali e correlati fra loro: l'aspetto formativo e l'aspetto informativo.

L'aspetto formativo verrà realizzato nel gruppo-classe sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari. In questa fase saranno perseguiti tali obiettivi:

- Costruire un progetto personale di scelta
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita
- Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere

L'aspetto informativo mirerà alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli. Verranno organizzati incontri e iniziative in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria presenti sul territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	18	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori di secondo grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il modulo si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. A partire dal mese di Aprile saranno organizzate attività in continuità con le scuole secondarie del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	18	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in continuità con la scuola secondaria di II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime il modulo prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza: “In acqua! E ... saremo tutti felici”

Il Progetto Accoglienza: “In acqua! E ... saremo tutti felici” guiderà i bambini verso la scoperta di nuovi spazi emotivi di relazione e ricerca con la finalità di creare un'esperienza socio-emotiva sempre stimolante, positiva, creare un clima rassicurante; avrà un personaggio conduttore condurrà i bambini nell'ambiente scolastico per promuovere la conoscenza reciproca, l'attivazione di corretti rapporti interpersonali, dinamiche socio relazionali positive, nonché rapporti di fiducia e amicizia base per un virtuoso percorso di formazione e apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.



Risultati attesi

Favorire il passaggio dall'ambiente familiare a quello della scuola Stabilire una buona relazione tra coetanei e adulti Far conoscere le prime regole della vita di gruppo Acquisire sicurezza e fiducia Favorire la comunicazione tra i docenti e le famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula outdoor

Approfondimento

Accoglienza infanzia

● Continuità: "Io, tu...insieme"

Il Progetto Io, tu ... insieme è pensato per rendere più armonioso e rassicurante il passaggio delicato e fondamentale tra il nido e la scuola dell'infanzia. Mantenere una continuità tra le due realtà, negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque l'inserimento al nuovo ambiente educativo più sereno e graduale. Può facilitare l'inserimento al nuovo ambiente educativo rendendolo dunque più sereno e graduale. Prevede momenti di incontro tra i bambini delle due realtà educative con attività laboratoriali che permetteranno di relazionarsi, condividere e conoscersi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Facilitare il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia dando una maggiore serenità ai genitori dei piccoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Continuità: In viaggio con lupetto

Il progetto di continuità "IN VIAGGIO CON L'AMICO LUPETTO", riguarda gli alunni che transitano dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio, in maniera serena, graduale e armoniosa. Gli incontri tra docenti della scuola primaria e bambini della scuola dell'infanzia, seppur diversificate, partono tutte da un tema comune, cioè la storia di LUPETTO VUOLE CAMBIARE COLORE (Orianne Lallemande) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Le FINALITÀ del "Progetto Continuità" sono: mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze



vissute; Nel corso degli incontri i bambini realizzeranno dei lavoretti (personaggio, libriccino, puzzle) sulla storia che verranno raccolti in una cartelletta che poi troveranno in classe il primo giorno di scuola alla primaria. Tutto ciò ci permetterà di creare un filo conduttore tra i due ordini di scuola e di far trovare ai bambini qualcosa di familiare all'inizio del nuovo percorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Infanzia primaria

● Conosciamo il territorio: "Strada facendo ... scopro il mio paese"

Il progetto vuole guidare i bambini della scuola dell'infanzia a conoscere in modo giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'osservazione e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dalla loro città e dal territorio circostante. I bambini, sviluppando la capacità di individuare gli elementi semplici e specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, scopriranno usi e costumi della propria realtà territoriale, cogliendo il senso gioioso del folklore, giungeranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. Si effettueranno uscite didattiche con itinerari programmati per fasce di età nel territorio, e si svolgeranno attività, con metodologie laboratoriali, utilizzando strumenti tecnologici con supporto virtuale di siti qualificati, protetti e adatti alle varie fasce di età, per favorire lo studio del proprio paese e del proprio territorio dal punto di vista: geografico, storico, religioso, economico (attività commerciali, artigianato...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze afferenti trasversalmente in tutti i vari campi di esperienza, fruizione di strumenti digitali, sviluppo di relazioni interpersonali positive; sviluppo dell'autostima e crescita sotto il profilo dell'autonomia.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio

● Scacchi a scuola

Il gioco degli scacchi è strumento educativo fondamentale, riconosciuto e incoraggiato nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato ad un miglioramento dei risultati scolastici, alla maturazione dell'alunno e alla sua integrazione sociale. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi " può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre "indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali". Il progetto mira a • Sviluppare gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, sociali inerenti a situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione; • Introdurre nuovi concetti numerici, spaziali e temporali • Sviluppare le capacità di movimento, e coding (pensiero computazionale). È articolato in fasi operative sono articolate in modo da prevedere il progressivo sviluppo delle modalità di pensiero per obiettivi e per problem solving sollecitando al contempo creatività e autostima, svolgendo le varie attività con un approccio ludico ed interattivo. Le attività laboratoriali costituiscono opportunità e risorsa per l'incremento dei processi di socializzazione e d'inclusione; contribuiscono inoltre a realizzare percorsi formativi efficaci per tutti gli alunni attivando canali motivanti per l'apprendimento e l'interazione. I percorsi laboratoriali programmati aiutando i piccoli a superare le difficoltà che i processi di apprendimento generalmente calibrati sui livelli verbali non consentono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

L'incremento dei processi di socializzazione e d'inclusione, consentendo la partecipazione attiva di tutti, visto che la comunicazione predominante è quella non verbale, aiutando gli studenti dei tre ordini di scuola a superare diverse difficoltà. Sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● La magia del libro

Il progetto si pone come attività alternativa alla religione cattolica nella scuola dell'infanzia. Le fiabe con il loro mondo magico aiutano i piccoli ad affrontare tematiche importanti e ad affrontare con coraggio ed intelligenza gli ostacoli che si presentano. Inoltre si vuole far conoscere e promuovere nei bambini il piacere della lettura favorendo l'avvicinamento affettivo - relazionale degli stessi al libro e fornendo le competenze necessarie per realizzare un rapporto consapevole, attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze



formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro; Acquisizione e conoscenza della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English time

Nel Progetto English time la prospettiva educativa didattica è tesa al coinvolgimento comunicativo che si ottiene nel contesto di una interazione significativa tra adulto e bambino di tipo affettivo e ludico, i quali motiveranno i bambini all'apprendimento, guidandolo a familiarizzare con la lingua inglese in modo piacevole e divertente. Con il presente progetto si vuole avviare il bambino a familiarizzare con la lingua straniera e ad avvicinarlo, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Apprendere un vocabolario di base che riguardi il mondo del bambino in L2, padronanza, competenza e acquisizione termini in L2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ben...essere



Il Progetto Ben ...Essere vuole promuovere nei bambini della scuola dell'infanzia conoscenze e consapevolezza relative alla salute e al benessere del proprio corpo. Si prefigge di attivare comportamenti di prevenzione della salute, far acquisire buone abitudini alimentari di avviare i piccoli verso l'autonomia della propria persona, degli oggetti personali e di quelli comuni nella prospettiva della salute. Inoltre, mira a promuovere lo sviluppo di una coscienza ambientale evitando sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Prendere consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Far acquisire stili di vita adeguati per



uno sviluppo individuale per un contributo collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Segni in ... arte

Il Progetto Segni in... Arte vuole avvicinare i piccoli alunni della scuola dell'infanzia all'arte, e prevede un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti. Giocando e pasticciando con i colori i bambini trovano un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali vari. Partendo dai segni liberi tracciati sulla sabbia, sulla terra, su un foglio ect... scopriranno immagini ed i colori daranno una connotazione affettiva a quei segni. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare" che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un legame con questo o con quello autore, con questa o con quella opera d'arte. Il progetto partirà dalla presentazione della storia "Piccolo Puntino..." per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi creando elaborati individuali e di gruppo dove ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità esprime se stesso e la propria creatività. Prevede uscite nel territorio per osservazione diretta di mostre, paesaggi e ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Crescita personale e di inclusione, imparando a saper comunicare, esprimere e a controllare le proprie emozioni. Mettersi in gioco con le proprie abilità e capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	territorio

● Sensi... in movimento

Il Progetto Sensi ...in movimento mira a rispondere ai bisogni dei bambini, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, aiutandolo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche, nello sviluppo del suo naturale percorso evolutivo. Vuole favorire sia la coordinazione dei segmenti corporei che la gestione delle emozioni e la capacità di auto controllo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni interpersonali e sociali , promuovere e implementare lo sviluppo integrale del piccolo, per accrescere l'autostima e apprendere sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica a scuola

Il Progetto per la cultura e la pratica musicale nella scuola primaria (con uno sguardo alla



secondaria di primo grado) intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo dell'orecchio musicale e della capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo, con il movimento, il disegno, la voce. Attraverso la percezione uditiva si stimola il bambino alla comprensione della musica come vero e proprio linguaggio da apprendere: la frase musicale è il punto di partenza per scoprire e cogliere le differenze dei suoni e gli altri aspetti del discorso musicale. Si lavora per favorire una crescita armonica



(coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Cineforum

I film si possono considerare veri e propri "testi" di conoscenze e di approfondimenti, utili ai docenti dei tre ordini di scuola come elemento didattico per sviluppare nelle aule un rapporto interdisciplinare. Le proposte sono attinenti sia a tematiche educative rilevanti - riferite a temi fondamentali quali la crescita umana, psicologica e spirituale della persona, e a questioni di convivenza civile - sia ad argomenti riconducibili alle diverse discipline di studio e adattabili ai piani di lavoro specifici delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alle problematiche attuali attraverso il linguaggio cinematografico. Fare emergere opinioni, pensieri, paure per poi rielaborarli insieme e confrontarsi con gli altri. Educare al linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Staffetta di scrittura creativa

La Staffetta, composta da "squadre" dello stesso grado di scuola (primaria e secondaria di primo grado), prevede la scrittura a più mani di una storia. Le squadre che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione, capitolo dopo capitolo, di un racconto che parte dall'incipit di uno scrittore redatto in relazione ad un tema scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Migliorare la padronanza della competenza alfabetico-funzionale Favorire la collaborazione e la condivisione Potenziare la creatività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Staffetta di scrittura creativa

La Staffetta, composta da "squadre" dello stesso grado di scuola (primaria e secondaria di primo grado), prevede la scrittura a più mani di una storia. Le squadre che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione, capitolo dopo capitolo, di un racconto che parte dall'incipit di uno scrittore redatto in relazione ad un tema scelto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.



Risultati attesi

Migliorare la padronanza della competenza alfabetico-funzionale Favorire la collaborazione e la condivisione Potenziare la creatività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Continuità

Il progetto mira a promuovere modalità d'informazione che rendano studenti e genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione. Lo scopo è quello di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

- Organizzare attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, fornendo ai futuri utenti una conoscenza concreta degli spazi della scuola secondaria, dei docenti, dei progetti attuati o da avviare, delle attività laboratoriali.
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei e adulti
- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso.
- Facilitare il



passaggio dell' alunno al nuovo ordine di scuola. • Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Istruzione domiciliare

L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse che, seppur non ospedalizzati, per motivi di salute sono impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi. Il progetto prevede un intervento presso il domicilio dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno. Nei casi in cui sia necessario, è possibile sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Corrispondenza scolastica

Da sette anni la nostra scuola partecipa ad un progetto di Corrispondenza scolastica, tra alunni di varie regioni d'Italia, basato sulla pedagogia di Freinet. L'idea nasce per dare maggiore impulso alla scrittura nei ragazzi, per conoscere nuove tradizioni, nuove culture e nuovi modi di fare scuola ...nonché favorire lo scambio di pensieri, idee e fatti della loro vita quotidiana. Nel corso dell'anno le classi si scambiano cartoline, lettere (collettive o individuali) disegni e auguri e ogni busta deve avere un apposito timbro con la scritta "Corrispondenza Scolastica"-Marsala. Siamo partiti con 4 classi e siamo arrivate a ben 15 classi (seconde, terze, quarte e quinte); l'entusiasmo dei bambini e la collaborazione delle colleghe, danno forza e valore a questo



progetto che, nell'epoca della velocità della comunicazione (whatsapp, internet ecc...) vuole far sperimentare ai ragazzi l'importanza dell' attesa e un modo di comunicare più lento e più creativo, in cui ognuno può esprimere se stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana Promuovere collaborazione e condivisione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Erasmus*

Il progetto propone a studenti ed insegnanti della scuola primaria e della secondaria di primo grado una serie di opportunità per migliorare le loro conoscenze, abilità e competenze. Il programma Erasmus offre alle scuole la possibilità di cooperare con partner stranieri in modo



che possano aumentare la loro apertura e il loro dinamismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Garantire pari opportunità a tutti Potenziare l'efficacia della comunicazione in lingua inglese Favorire la creatività, il pensiero logico, l'intelligenza emotiva, il problem solving costruttivo, il lavoro di squadra, la consapevolezza delle proprie predisposizioni e attitudini, la capacità di pianificazione delle attività per il raggiungimento di obiettivi prefissati

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Lettore madrelingua

Il progetto prevede l'intervento del lettore di madrelingua con l'obiettivo di consentire agli studenti di esercitarsi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre, in modo da potenziare l'apprendimento della lingua straniera e sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale. Nella scuola primaria il percorso si baserà sulla lingua inglese, mentre alla secondaria di primo grado è prevista anche la presenza del lettore madrelingua di francese e spagnolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.



Risultati attesi

La presenza di un lettore permetterà di potenziare le abilità di parlare e ascoltare e la conoscenza delle funzioni comunicative delle lingue apprese in un contesto in cui gli alunni si sentano più liberi di esprimersi al di fuori di una valutazione puramente sommativa. In compresenza con i docenti di lingua, il lettore stimolerà inoltre l'interesse per la cultura del paese di cui si studia la lingua, andando ad incidere positivamente anche sulla motivazione degli alunni all'apprendimento della lingua straniera. Migliorare la fluenza comunicativa Migliorare la competenza funzionale e strutturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Visite guidate, viaggi d'istruzione e viaggi studio

Il progetto mira a rendere gli studenti dei tre ordini di scuola coscienti del patrimonio artistico e culturale e delle tradizioni storiche e popolari che ogni comunità possiede. Sono previste visite anche virtuali a luoghi di interesse storico, artistico e culturale. La Commissione Viaggi di Istruzione provvede ad attuare tutte le procedure organizzative e di sicurezza, attraverso: • L'acquisizione delle informazioni inerenti ai luoghi da visitare e il preventivo spese • Il programma analitico di viaggio • La compilazione degli elenchi degli alunni partecipanti • La compilazione dell'assunzione di responsabilità degli accompagnatori • La compilazione delle autorizzazioni da parte dei genitori • L'attuazione della procedura per indire eventuali gare d'appalto • L'acquisizione della documentazione da parte dell'agenzia turistica • La raccolta delle



ricevute dell'avvenuto pagamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico - culturale. Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra - scolastico. Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza. Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra - curricolari. Far conoscere realtà e situazioni nuove.



Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto lettura: valorizzazione della biblioteca scolastica

La realizzazione della capacità di lettura, intesa come abilità cognitiva, ma anche come abitudine ed amore per questa attività, è uno dei principali obiettivi trasversali di ogni istituzione scolastica. Il progetto biblioteca si propone di far scoprire ai ragazzi il libro come esperienza piacevole proponendo la lettura come momento attivo, creativo e altamente formativo. La biblioteca viene considerata, allora, non solo come luogo di lettura e di consultazione, ma anche come luogo di crescita in cui vengono coinvolte l'affettività, l'immaginazione, la memoria, la percezione e l'intelligenza del lettore. Il percorso prevede l'adesione al progetto comunale "Marsala città che legge", che promuove una rete di collaborazione tra le scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

- Comprendere il valore della lettura come strumento di formazione per una crescita più libera ed autonoma; •Conoscere l'ambiente biblioteca e le regole che lo sostengono; •Utilizzare il libro come strumento mediatore di relazioni tra genitori e figli; •Imparare a scegliere in base alle



proprie esigenze e ai propri gusti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Non esiste un pianeta B

Il progetto prevede la realizzazione di tante piccole azioni positive allo scopo di fare prevenzione in materia di tutela dell'ambiente e del territorio e per provare ad arginarne alcune criticità. L'intento è quello di realizzare un percorso di divulgazione e conoscenza tramite l'organizzazione di incontri, convegni, passeggiate percettive, uscite didattiche nel territorio, unitamente ad azioni laboratoriali che prevedano la bonifica di zone paesaggistiche, la realizzazione di orti scolastici, l'educazione alimentare e a sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tra gli OBIETTIVI GENERALI del progetto ci sono la promozione della cittadinanza attiva, l'evoluzione dei valori etici, anche in riferimento alla legalità e alla parità sociale, il recupero della socialità, l'abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, l'acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Maratona Steam

La nostra istituzione scolastica aderisce in rete con altre 30 scuole italiane (Avviso protocollo 12181, maggio 2021. Scuola capofila Liceo Pascasino Marsala) al progetto di metodologie didattiche innovative Maratona Steam del PNSD. Il progetto è articolato in tre fasi: formazione docenti, competizioni sul tema di tre classi pilota, fase finale "Maratona" con laboratori di studenti di tutte le scuole italiane della rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

- sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione -realizzazione di progetti pilota nazionali sulle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, -sviluppo delle competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali,



relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Scuola attiva kids/Scuola attiva junior

Il progetto ha la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

-Combattere l'ipocinesia, inculcare stili di vita corretti legati alla pratica sportiva. - Promuovere capacità quali gestire l'organizzazione del proprio tempo, socializzare e sentire l'appartenenza ad un gruppo, tollerare la fatica in vista del raggiungimento di un obiettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giochi sportivi studenteschi

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche (atletica, corsa campestre, mini volley, minibasket e calcio) finalizzate alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi (alunni selezionati per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi delle classi quarte e quinte scuola primaria e prime, seconde e terze della secondaria di primo grado)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi



Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Il giornalino scolastico

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino con articoli scritti dagli alunni stessi, che raccontino la vita della scuola. L'attività è rivolta a tutti gli alunni interessati. Il periodo di svolgimento va indicativamente da dicembre a marzo e, per tale collocazione nell'arco dell'anno scolastico, esso può rappresentare anche un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti, nell'ambito del percorso di orientamento scolastico. Le attività proposte prevedono lezioni interattive e prettamente laboratoriali, sia in fase di apprendimento che in quelle di produzione e verifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è quello di utilizzare il mezzo giornalistico per abituare gli alunni a riflettere su tematiche importanti legate alla propria crescita come individui "responsabili", cioè capaci di rendere conto a chi li interpella, del proprio comportamento, delle proprie scelte, delle proprie azioni, dei propri bisogni e sogni. Il progetto intende promuovere in modo creativo e collaborativo conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio per esprimere il proprio pensiero, mettendo in gioco capacità



progettuali e organizzative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo

Il progetto prevede la realizzazione di attività finalizzate alla partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo, promossi dall'A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) e riservati a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze). Dopo una selezione d'istituto, si passa alla finale regionale e poi nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di matematica Favorire una sana competizione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Valori in rete

Il progetto intende realizzare specifici interventi volti a valorizzare il ruolo dello sport come strumento di inclusione, sostenendo la creazione di network virtuosi e promuovendo le buone pratiche proprie del mondo sportivo. Per la scuola dell'infanzia è prevista l'attività : " 1,2 calcio" Per le classi prime e seconde della scuola primaria è prevista l'attività "Gioco calciando" Per la scuola secondaria di primo grado sono previsti tre percorsi: • Ragazze in gioco • Un calcio al bullismo • Io vengo dallo sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze



formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Il progetto intende realizzare specifici interventi volti a valorizzare il ruolo dello sport come strumento di inclusione, sostenendo la creazione di network virtuosi e promuovendo le buone pratiche proprie del mondo sportivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Diritti umani

Lo studio dei diritti dell'uomo rappresenta un'ottima base per la riflessione sulla dignità dell'uomo e per la maturazione della consapevolezza della necessità dei diritti/doveri individuali e collettivi. Il progetto costituisce una valida alternativa per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

La conoscenza dei diritti umani costituirà il fondamento per un processo formativo rivolto a promuovere:

- Una presa di coscienza, graduale e progressiva, dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive (famiglia, scuola, quartiere, ...).
- La maturazione della capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali della realtà in cui si vive e la sensibilità alla comprensione le situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani.
- L'assimilazione di alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.
- Favorire la conoscenza delle lotte promosse e attuate da movimenti di carattere religioso, culturale e politico, impegnati per la difesa dei diritti umani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io amo i Beni Culturali

L'esigenza di una "Educazione ai beni culturali" nasce dall'idea che essi siano il concretizzarsi di una cultura, le tracce che questa ha lasciato, i nodi che ne contrassegnano l'identità. Ritenere questi beni una "risorsa formativa" e stabilire con essi un contatto sono compiti centrali che la scuola si assegna per realizzare, nella complessità del presente, una cittadinanza attiva, e per rendere gli alunni costruttori di saperi e non semplici fruitori di un sapere preconstituito. Pertanto l'educazione ai beni culturali va tenuta presente per formare una piena cittadinanza, una storia della cultura di appartenenza, una sensibilità specifica, di rispetto e di fruizione, in rapporto a quegli "oggetti" che rappresentano la nostra cultura/civiltà. Ciò è particolarmente sentito in Sicilia e a Marsala, dove i beni culturali sono diffusi e fanno parte del paesaggio in cui viviamo. Da qui l'impegno di dare corpo ad una didattica dei beni culturali, che ponga al centro il territorio, il ruolo del museo, inteso non solo come luogo di custodia ma anche di studio e di fruizione del bene culturale, e un approccio nello stesso tempo storico e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Potenziare la capacità di partecipare ai valori della cultura. Offrire possibilità di sviluppo e di affermazione della personalità in tutte le direzioni. Educare al rispetto del bene culturale visto come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità attraverso il quale si è scritta e si scrive giorno dopo giorno la nostra storia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Aula generica

● S3

Il progetto S3 si basa su percorsi di gioco adatti ad ogni fascia di età, tutto finalizzato alla realizzazione del gesto tecnico della schiacciata, elemento fortemente attrattivo della pallavolo. L'idea centrale è quella di concentrare energie e attenzione sui valori forti come sport, squadra e salute, ben coniugati insieme alla tecnica, all'organizzazione e alla comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze



formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Consolidare, migliorare ed ampliare gli schemi motori statici, posturali e dinamici. Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli alunni. Perfezionare le capacità coordinative generali e speciali. Apprendere nuove abilità motorie sotto forma di vere e proprie competenze. Migliorare i comportamenti relazionali per interagire con gli altri. Migliorare l'integrazione e l'inclusione degli alunni provenienti da altri paesi e di quelli diversamente abili. Migliorare il rispetto delle regole e l'autodisciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Corsa naturale. In salute per il proprio benessere.**

La corsa rigenerante è la strategia eseguita per il recupero psico-fisico a ma è anche e soprattutto una fantastica metodologia allenante. È il vero punto da cui partire per iniziare a costruire una buona capacità aerobica. La strategia seguita è quella della "Peer education", uno dei percorsi educativi più promettenti, soprattutto per la prevenzione dei comportamenti a rischio fra gli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Il progetto mira a consolidare " SALUTE E SICUREZZA IN TUTTI GLI AMBIENTI DI VITA DELLE PERSONE puntando al diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili anche dinanzi alle generazioni future utilizzando come mezzo la corsa e le lunghe camminate



rigeneranti. Il predetto progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e movimentato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pallamano@scuola

La Pallamano è da sempre e dovunque considerata sport scolastico per eccellenza, per questo è definita anche l'Atletica giocata sviluppando in modo privilegiato le condotte motorie di base: correre, saltare e lanciare, alle quali aggiunge le prerogative «sociali» tipiche delle discipline di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si vuole contribuire ad evitare atteggiamenti negativi come il prevaricare o il volersi imporre (non solo con la violenza fisica ma anche verbale), con l'obiettivo ultimo dichiarato di uno sviluppo positivo della personalità dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pallavolando a scuola



Il progetto "Pallavolando a scuola" nasce dalla collaborazione con la società sportiva PROGETTO VOLLEY SCHOOL e si propone di: - Favorire la collaborazione tra l'istituzione scolastica e l'associazione per la crescita culturale, personale e sportiva dei giovani; - Valorizzare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, con particolare riferimento al "Progetto Pallavolando a Scuola"; - Rafforzare negli studenti l'acquisizione di competenze ritenute rilevanti per la disciplina della Pallavolo. L'Associazione si impegna a: fornire in maniera gratuita i propri tecnici per effettuare un ciclo di lezioni rivolte agli alunni sul "gioco della pallavolo" per un minimo di 6 incontri per classe per un totale di 100 ore circa. Il progetto ha una durata triennale e coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto senza distinzione di genere e/o di abilità. Le lezioni si svolgeranno all'interno della palestra della Scuola durante le ore curriculari di Scienze Motorie in modo che l'istruttore affiancherà il docente titolare per l'espletamento dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Contribuire alla formazione della personalità degli alunni ed indirizzare sempre di più i ragazzi verso lo sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni**

Lo scopo del progetto è quello di far conoscere le specialità dell'Atletica leggera e i personaggi dell'atletica regionale, facendo sperimentare agli alunni un'attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica, permettendo loro di sviluppare e migliorare le proprie competenze motorie, di avere consapevolezza delle proprie capacità e di provare a superare i propri limiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alla pratica sportiva per promuovere un corretto stile di vita. Avviare i giovani alla pratica sportiva e alle specialità dell' Atletica leggera in particolare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Offball

Il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanili quali: bullismo e cyberbullismo, uso di droghe o alcool.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona. Considerando l'individualità di ogni alunno, i suoi limiti e le sue potenzialità. Ponendo delle domande che conducono alla riflessione utilizzando il circle time. Lavorare con gruppi eterogenei. Avere un atteggiamento positivo, interessato e ottimista. Credere nel potenziale di ogni alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Smonto la mia lingua

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua



come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale

Risultati attesi

Favorire la padronanza della lingua italiana per scrivere e parlare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Orientamento

Aiutare e guidare l'alunno a prendere coscienza dei propri interessi, delle proprie capacità, delle proprie attitudini, della propria personalità. Informarlo sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze



formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Classi prime • Conoscere se stessi • Conoscere il gruppo dei pari, il personale scolastico • Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole • Individuare interessi, esigenze, aspirazioni, saper scegliere • Sviluppare la creatività, l'operatività, l'affettività • Conoscere il proprio metodo di studio per migliorare
Classi seconde • Conoscere il territorio dal punto di vista storico-culturale-artistico-economico • Rilevare le caratteristiche del proprio territorio • Saper riconoscere i propri interessi scolastici ed extrascolastici • Riflettere sui propri valori personali
Classi terze • Focalizzare la realtà circostante dal punto di vista economico, industriale, del lavoro ecc... • Sviluppare abilità decisionali • Conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori presenti nel territorio • Saper scegliere l'indirizzo scolastico secondo le proprie inclinazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di problem solving

Durante il percorso gli studenti sperimenteranno esercitazioni utili ad affrontare le olimpiadi di problem solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Potenziare le capacità logiche Favorire la socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Filatelia a scuola

Attraverso dialoghi aperti ai singoli interventi e visione di materiale online e in presenza, gli alunni vengono coinvolti nella storia del servizio postale, del francobollo, del suo uso, delle sue caratteristiche, della sua rarità, dell'immagine e dell'avvenimento riportati. Conoscenze dei vari paesi europei ed extraeuropei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità trasversali, quali l'osservazione, la riflessione, l'ordine, la collaborazione. Facilitare l'apprendimento delle conoscenze storiche, geografiche, scientifiche, artistiche. Migliorare la socializzazione e le relazioni affettive. Integrazione di tutti gli alunni nelle attività laboratoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Arte e ceramica

Utilizzando il linguaggio visuale ed artistico si tenderà a sviluppare e potenziare la capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti artistici. Gli alunni potranno acquisire una metodologia operativa, tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive della creta. Il laboratorio di arte può anche diventare un luogo di aggregazione in un contesto di creatività e di libera espressione individuale finalizzata a migliorare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la coesione del gruppo Sviluppare la collaborazione all'interno del gruppo Integrare ragazzi in difficoltà Sviluppare le capacità di autocontrollo e di autodisciplina Migliorare l'autostima e la capacità di comunicare Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Maths up

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In balia dei numeri

Il laboratorio mira al consolidamento delle competenze di base. Le attività consistono in un approccio alla matematica a partire da una base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni, sulla quale si sviluppano le conoscenze intuitive. L'alunno verrà guidato ad orientarsi nel mondo dei numeri e delle regole della matematica..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.



Risultati attesi

Migliorare le carenze nella padronanza delle competenze di matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Competenti in Italiano

Il progetto si propone di potenziare la padronanza della competenza alfabetico-funzionale attraverso l'individuazione e la comprensione, la creazione e l'interpretazione di concetti, fatti, opinioni in forma sia orale sia scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Migliorare la padronanza della competenza alfabetico-funzionale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Ad maiora

Il corso si svolge in orario extrascolastico pomeridiano, ed è rivolto agli alunni interessati delle classi terze; il periodo di svolgimento va indicativamente da dicembre a marzo e, per tale collocazione nell'arco dell'anno scolastico, esso può rappresentare anche un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti, nell'ambito del percorso di orientamento scolastico. Le attività proposte si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Potenziare la padronanza della lingua madre attraverso lo studio del latino Contribuire a sviluppare la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● E-twinning “Happy schools, creating motivation and empowering students”.

Si tratta di un gemellaggio elettronico, in cooperazione con il Collège LMCS Lamennais Cap-Sizun - 39 rue de la liberté - 29790 Pont-Croix -FRANCE e St.-Johannis-Schule 9, D-28355 Bremen – Germany. Sono stati selezionati 3 alunni per ogni prima classe. Tali alunni insieme ai coetanei delle scuole partner collaboreranno online per condividere idee, sviluppare attività e creare risorse sulla piattaforma eTwinning. Si prevedono sessioni extracurricolari (online o in presenza) di complessive 20 ore, che verranno organizzate settimanalmente per gli studenti, nella giornata di martedì. Queste sessioni si terranno dopo l'orario di lezione regolare per evitare interferenze con il loro apprendimento quotidiano e coinvolgeranno studenti provenienti da corsi diversi. Si sottolinea l'importanza delle attività extracurricolari, che consentiranno agli allievi provenienti da corsi diversi di unirsi a una "Classe Aperta", di interagire e apprendere in un ambiente interculturale. Questo approccio promuove la diversità e la collaborazione, senza interferire con i corsi tradizionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Gli studenti, cooperando con i loro partner stranieri, miglioreranno le competenze linguistiche, digitali e relazionali nell'ottica dell'internazionalizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Teatro in lingua straniera

Attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali promossi da associazioni ed enti del territorio, il progetto mira a: Avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo Migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Acquisire una maggior padronanza a livello di comprensione orale delle lingue straniere studiate. Arricchire il proprio bagaglio culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Step up your English

Il progetto si propone di realizzare opportuni interventi di potenziamento per le eccellenze



scolastiche in lingua inglese, al fine di conseguire la certificazione Trinity/ Cambridge e il potenziamento delle abilità richieste dalle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello



nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende: Potenziare le abilità di ascolto e comprensione dei messaggi orali e scritti Potenziare l'interaction Fare acquisire una maggiore padronanza nell'uso delle strutture linguistiche e del lessico Potenziare le potenzialità di ascolto e comprensione di testi scritti e orali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● SOS English

Il percorso intende realizzare specifici interventi volti al recupero delle competenze di base in Inglese. È rivolto agli studenti che presentano carenze nella padronanza delle competenze legate anche a situazioni di svantaggio socioculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Attraverso le attività previste si intende recuperare le carenze di base in Inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● La tecnoclasse

Il progetto è pensato per introdurre all'interno del percorso curricolare di ambito scientificotecnologico concetti semplici ma basilari di informatica. La cultura digitale oramai diventa un elemento essenziale perché gli alunni possano comprendere e agire sul mondo che li circonda attualmente e in futuro. Comprendere il pensiero computazionale e la logica che sottende la tecnologia attuale è importante per scelte consapevoli e critiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle quinte della scuola primaria ridurre del 2% la differenza rispetto alla media nazionale e a quella della Sicilia in matematica e inglese. Nella scuola secondaria di 1° grado in tutte le prove ridurre del 2% lo scarto evidenziato rispetto al livello nazionale e della Sicilia, e aumentare dell'1% i livelli 4 e 5 delle prove di ITA e MAT.

Risultati attesi

Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione. Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline. Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base Favorire la possibilità di lavorare "a più mani" come punto di partenza per un'attività di gruppo, per trovare spunti di riflessione e come occasione di scambio ed arricchimento Favorire lo sviluppo di capacità logiche Potenziare le competenze europee: Competenza digitale e Imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Pratica strumentale Arpa

La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva" e, in questa direzione, l'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo. Nello specifico, la pratica strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.



Risultati attesi

Rinforzare la capacità di concentrazione, metodo di lavoro e perseveranza. Promuovere il coinvolgimento degli alunni svantaggiati per garantire il benessere fisiologico e psicologico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Italiano amico

Negli ultimi anni si è registrato un incremento di iscrizioni di alunni stranieri con svantaggio linguistico culturale, alcuni dei quali vengono ospitati in centri di accoglienza per minori non accompagnati. Il progetto è finalizzato ad assicurare il successo formativo a tutti gli alunni attraverso l'acquisizione della padronanza della lingua italiana sia per comunicare sia per studiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

- Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2. • Motivare l'apprendimento. • Ascoltare e comprendere messaggi verbali-oralì. • Esprimere richieste, bisogni, messaggi. • Leggere correttamente parole e semplici frasi. • Scrivere correttamente parole e semplici frasi. • Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● For you, for all-Officine inclusive

Il progetto, promosso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha come obiettivo la realizzazione del benessere e della crescita armonica dei minori che vivono nel Comune. Esso mira alla creazione di una rete di collaborazione tra territorio, scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica in età adolescenziale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Racchette in classe. Junior padel

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Attraverso la realizzazione del progetto si intende favorire lo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione di abilità motori e quali: • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità (capacità anaerobica) e agilità; • salto e atterraggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado portare il numero degli alunni con carenze formative dall'7% al 5%. Nella scuola primaria portare dall'8% al 6% il livello Livello C, favorendo il passaggio al Livello B, e azzerare la quota degli alunni di livello D.

Risultati attesi

Sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salviamo il nostro pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riqualificazione di spazi scolastici e loro trasformazione in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.
- Sviluppo delle abilità manuali e del rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, imparare ad aspettare, lavorare in gruppo.
- Promozione dell'educazione all'uso corretto dell'ambiente.
- Promozione di attività volte a favorire e valorizzare l'inclusione attraverso il coinvolgimento degli alunni in esperienze ed attività pratiche.
- Promozione di attività di ricerche e laboratoriali.
- Promozione dell'assunzione di responsabilità degli alunni nel prendersi cura degli spazi verdi, con impatti emotivi positivi e gratificanti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, che si pone in continuità con il progetto "Non esiste un pianeta B", già attuato in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, mira ad agire sulla rigenerazione dei comportamenti, con l'acquisizione di buone abitudini nel rispetto dell'ambiente. L'idea di fondo è quella di continuare a realizzare un percorso di divulgazione e conoscenza tramite l'organizzazione di incontri, convegni, passeggiate percettive, uscite didattiche nel territorio, unitamente ad azioni laboratoriali che prevedano la bonifica di zone paesaggistiche, la realizzazione di orti scolastici, l'educazione alimentare e a sani stili di vita.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA RIONE MATTEOTTI - TPAA099015

SCUOLA INFANZIA G. PIAZZA - TPAA099026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia alla fine del triennio, si propone di raggiungere delle strumentalità di base per il passaggio alla scuola primaria, pertanto si delineano degli obiettivi che verranno valutati secondo livelli di competenza equiparati alla scuola primaria: livello avanzato, livello intermedio, livello base, livello in via di acquisizione.

Vengono così elaborate le competenze da valutare che verranno inserite nella scheda di passaggio per la scuola primaria (vedi allegato).

Allegato:

Criteri di valutazione scuola infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, desunti da prove previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Relazionalità con i compagni e con gli adulti;
- Rispetto delle regole;
- Vive serenamente il passaggio giornaliero da casa a scuola;
- Dimostra interesse per le attività proposte e concordate;
- È orientato positivamente verso gli altri;
- Esprime il proprio punto di vista;
- Manifesta le emozioni;
- Si muove con autonomia negli ambienti interni ed esterni della scuola;
- Partecipa alla gestione di semplici incarichi;
- Partecipa alle attività proposte;
- Rispetta le regole, gli oggetti e l'ambiente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA - TPVC050004

Criteri di valutazione comuni

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA G. MAZZINI MARSALA - TPMM106006



Criteri di valutazione comuni

In riferimento al Decreto Legislativo n. 62, del 13 Aprile 2017, coerentemente con l'impianto didattico-educativo espresso nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti esplicita modalità e criteri al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Nel rispetto del dettato legislativo (D.L. n. 62 art. 1) saranno oggetto di valutazione:

- il processo formativo - i risultati dell'apprendimento - il comportamento. Per ognuno di tali campi si rendono espliciti modalità e criteri di intervento valutativo. Il Collegio intende la valutazione di ogni singolo alunno non solo come momento conclusivo di un percorso, ma anche come monitoraggio continuo dei progressi e/o delle difficoltà di ciascuno per calibrare meglio gli interventi metodologici da attuare. Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche mediante:

- osservazioni sistematiche
- colloqui
- prove oggettive e soggettive.

Le procedure di valutazione consentono di rilevare non solo le conoscenze e le abilità raggiunte da ogni alunno ma anche, e soprattutto, l'efficacia delle esperienze proposte. Nella valutazione dei risultati dell'apprendimento si terrà conto: della situazione di partenza; delle abilità acquisite in base agli interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento; dell'esposizione orale e scritta; delle competenze maturate; della partecipazione e dell'impegno dimostrati; delle capacità di sapere operare in modo autonomo; dei miglioramenti rilevati nei rapporti interpersonali; dell'autoorientamento e dei risultati in generale conseguiti a conclusione di ogni quadrimestre.

Allegato:

Rubriche di valutazione Secondaria di 1° grado Link.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio,



dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Nella valutazione dei risultati dell'apprendimento si terrà conto: della situazione di partenza; delle abilità acquisite, delle competenze maturate; della partecipazione e dell'impegno dimostrati; delle capacità di sapere operare in modo autonomo; dei miglioramenti rilevati nei rapporti interpersonali.

Allegato:

Griglia_valutazione_finale Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e favorisce l'acquisizione di una coscienza civile. Il regolamento d'Istituto ne costituisce un riferimento essenziale. Oggetto di valutazione è il comportamento di ogni studente sia durante tutto il periodo di permanenza a scuola che in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati al di fuori della sede scolastica. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico in relazione agli indicatori fissati dal Collegio dei docenti.

Allegato:

GIUDIZIO COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è vincolata dalla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e può avvenire anche in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max 3). In quest'ultimo caso la scuola attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli esami degli alunni interni viene disposta in sede di scrutinio finale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purchè in presenza dei requisiti fondamentali previsti dalla normativa (art. 2 del Decreto Ministeriale n.741/2017): aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe stabilità dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di Stato (DPR 249/1998); aver partecipato alle prove nazionali Invalsi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado e dei criteri di valutazione espressi dal Collegio dei Docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAVOUR MAZZINI - TPEE099009

PLESSO CAVOUR - TPEE09901A

PLESSO G. VERDI - TPEE09902B

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalit  anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialit  e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di auto-valutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione intermedia e finale deve essere preceduta ed accompagnata da un processo informativo chiaro e completo che consenta agli alunni l'acquisizione di capacit  auto-valutative e di riflessione sul personale percorso di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento previsti vengono verificati in itinere e alla fine di ogni quadrimestre attraverso prove di verifica scritte e orali, raccolta dati dall'osservazione in situazione didattica e



occasionale, analisi di elaborati individuali o di gruppo.

Nella nostra scuola, dunque vengono rispettati i seguenti aspetti della valutazione:

La valutazione diagnostica viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e serve a definire la situazione di partenza dei singoli allievi e delle classi. Essa rileva in quale misura ciascun allievo è in possesso dei prerequisiti generali e specifici, ritenuti necessari per intraprendere il nuovo processo di apprendimento. La valutazione formativa viene effettuata nel corso dell'anno scolastico e ha la funzione di verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell'intervento didattico sui singoli e sulla classe. In seguito a questa valutazione, se i risultati ottenuti sono negativi, vengono predisposti interventi di recupero e/o correttivi alla progettazione formulata all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione sommativa avviene al termine dell'intervento educativo ed ha la funzione di monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nel loro processo di crescita e di apprendimento in relazione agli obiettivi fissati dalla progettazione disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare. In seguito al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, dall'anno scolastico 2020/21, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa con giudizio descrittivo. L'art. 3 dell'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. L'introduzione di tale valutazione, che va a sostituire i voti in decimi, prevede quattro differenti livelli di apprendimento:

1. **AVANZATO** : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. **INTERMEDIO** : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. **BASE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. In particolare, la valutazione disciplinare terrà conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità;
- dell'impegno nello svolgimento delle attività proposte;
- della partecipazione alle attività didattiche;
- dei progressi individuali nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo Individualizzato (Pei), predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP (Piano didattico personalizzato).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che si tratta, a ben vedere, di specificazioni che però rientrano in quei processi di individualizzazione dei percorsi, al fine del raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno, ed è proprio la modalità di valutazione descrittiva a consentire di darne compiuto conto.

Relativamente agli alunni anticipatori, inseriti nella classe prima della scuola primaria, gli insegnanti si riservano di esprimere (entro il mese di dicembre) una valutazione dalla quale scaturirà la decisione di far continuare la frequenza o meno dell'alunno. Le famiglie sono tenute a rispettare le decisioni del consiglio di classe.

Allegato:

Griglia di Valutazione per livelli s. primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Ed. Civica scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, viene espressa in giudizi sintetici dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale; essa scaturisce dall'osservazione del percorso dell'alunno in relazione agli obiettivi educativi trasversali alle discipline (Impegno, Interesse, frequenza scolastica, puntualità, Partecipazione, Socializzazione e Responsabilità).

Allegato:

Griglia di valutazione voto di condotta primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva (art.3 D.L.n. 62/2017) è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ad inizio anno scolastico il Dirigente scolastico, tramite il Referente per l'Inclusione e i docenti coordinatori nell'ambito di ogni Consiglio di classe, effettua un'analisi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, aggiornando ed integrando i dati raccolti nel Piano Annuale di Inclusione.

Per questi alunni i consigli di classe predispongono, in ordine alle singole necessità, Piani Educativi Individualizzati basati sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e della Diagnosi Funzionale o Piani Didattici Personalizzati. Gli stessi vengono condivisi con le famiglie e costantemente monitorati ed eventualmente aggiornati nel corso dell'anno scolastico.

In relazione al crescente numero di alunni stranieri si propongono interventi finalizzati all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli stessi. Questa istituzione, per la scuola secondaria di primo grado, per rispondere ai bisogni di un'utenza sempre più diversificata e compatibilmente con la disponibilità di fondi organizza attività con il supporto di mediatori linguistici (progetto officine inclusive).

Per tutti gli ordini di scuola i consigli di classe attivano durante il primo periodo di scuola dell'attività di recupero di consolidamento. Per la scuola secondaria di primo grado, durante il primo bimestre, queste attività saranno mirate per tutti gli alunni che sono stati promossi pur presentando delle carenze formative ed alcune discipline e per gli alunni ripetenti. La nostra istituzione è annessa al Convitto Audiofonolesi.

L' Istituzione è una realtà educativa che accoglie e assiste ragazzi sordi e con problemi di linguaggio dalla scuola materna alle superiori della città e provincia con lo scopo di includere.

Si tratta di una struttura aperta al territorio, dinamica ed attivamente impegnata che coinvolge diverse figure educative quali logopedisti, psicomotricisti, ect... che a vario titolo partecipano al processo formativo del ragazzo (famiglia, scuola, Enti locali).

Le attività svolte in convitto sono centrate sullo sviluppo affettivo - relazionale, apprenditivo - culturale, corporeo - motorio.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
FFSS area 2 e 3
Referenti BES/DSA/GOSP

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con disabilità viene predisposto il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre), dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e/o integrazioni. Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio- psico-sociale alla base della classificazione ICF. Partendo dai dati derivanti dalla Diagnosi



Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale che in seguito saranno sostituiti dal Profilo di Funzionamento, si individuano strumenti e strategie per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe, gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, la proposta delle ore di sostegno nonché delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione. Nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro si effettuano incontri tra i docenti che hanno seguito l'alunno e quelli che lo prenderanno in carico, così da permettere la continuità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali interne alla scuola (docenti referenti per le attività di inclusione); le figure professionali esterne alla scuola (l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità riveste un ruolo fondamentale, quale sede primaria dell'educazione e della crescita del proprio figlio; pertanto è da essa che prendono il via le buone pratiche inclusive indispensabili alle azioni che la scuola deve intraprendere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati; essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all' alunno/a, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe; verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste per ogni alunno; tenere presente: • la situazione di partenza degli alunni • il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall' alunno • i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento • i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali • le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per promuovere la continuità educativa e didattica e facilitare il pieno inserimento nella sezione/classe dell'alunno, nel nostro Istituto viene elaborato un "Progetto continuità". L'incontro e l'interscambio esperienziale fra gli alunni degli anni "ponte", vuol dire, partendo dalla didattica, favorire una reciproca conoscenza dei contenuti, linguaggi specifici, metodologie, che aiutano il bambino a conoscere la nuova realtà in cui dovrà inserirsi. Si cerca, in tal modo, di garantire un passaggio senza difficoltà da un ordine di scuola a quello successivo, dando la possibilità di effettuare, in tempi utili, cambiamenti verso percorsi formativi differenti da quelli prescelti per adeguarsi sempre più alle esigenze della persona. Il "benessere" in classe è un requisito indispensabile per il lavoro scolastico e l'apprendimento delle competenze sociali, un obiettivo cui la scuola non può sottrarsi in quanto, oltre ad essere luogo d'apprendimento, è per gli alunni il primo luogo d'incontro con un gruppo sociale diverso dalla famiglia. L'educazione è certamente un processo dinamico e complesso e la scuola, come agenzia formativa per eccellenza, deve necessariamente interagire, non solo con la famiglia, ma anche con le agenzie educative presenti nel territorio.



Aspetti generali

La scuola per attuare l'Offerta formativa progettata ha strutturato un modello organizzativo che prevede sia l'utilizzo funzionale di tutte le risorse professionali interne che quelle offerte dal territorio attraverso la stipula di convenzioni e l'adesione a reti. Ai sensi del DPR 275 art. 4, nell'esercizio della propria autonomia, la scuola regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline nel modo più adeguato al ritmo di apprendimento di ogni singolo alunno. A tal fine è prevista la possibilità di adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune: articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap; articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente sul suo andamento e provvedere alle sostituzioni Pianificare e condividere il Piano annuale delle Attività (planning settimanali, mensili, scrutini) Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute Collaborare con il Dirigente nel coordinare il lavoro delle Commissioni Coordinare lo staff dirigenziale Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni Curare i</p>	2
----------------------	---	---



rapporti e la comunicazione con le famiglie e con gli Enti locali presenti sul territorio Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne Organizzare gli incontri per alunni e famiglie con i professionisti (sportello ascolto /BES) che operano all'interno dell'istituto Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola Partecipare, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici Delega di firma, in assenza del Dirigente Scolastico Tenere regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente Provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori Curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività Collaborare con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi Controllare la Posta istituzionale Curare che sul sito istituzionale della scuola vengano pubblicati atti, circolari e avvisi ai genitori Segnalare al dirigente eventuali problemi didattico disciplinari di singoli alunni e/o classi Collaborare alle attività di continuità e orientamento

Funzione strumentale

Area 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Valutazione (rav, pdm, ptof), comunicazioni Monitoraggio e rendicontazione

8



dei progetti e valutazione delle attività
Archiviazione della rassegna stampa
Coordinamento dei dipartimenti disciplinari
Aggiornamento: patto di corresponsabilità,
regolamento d'istituto e carta dei servizi Invio
periodico alla funzione strumentale "area
gestione sito web" il materiale multimediale da
pubblicare sul sito dell'istituto Interazione con le
altre funzioni strumentali, con i coordinatori
referenti e con i collaboratori del dirigente
scolastico Area 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI
DOCENTI Rilevamento dei bisogni formativi dei
docenti ed elaborazione di concerto al dirigente
scolastico del piano di formazione e
aggiornamento e gestione della realizzazione di
quanto programmato Coordinamento delle
attività di programmazione, raccordandosi con i
responsabili dei dipartimenti e delle
commissioni di lavoro Cura dell'adeguamento
degli strumenti di documentazione (modelli per i
piani di lavoro annuali, relazioni finali, etc.)
Coordinamento delle attività di accoglienza,
tutoraggio dei docenti supplenti, neo immessi in
ruolo o comunque nell'anno di prova Invio
periodico alla funzione strumentale "area
gestione sito web" del materiale multimediale da
pubblicare sul sito dell'istituto Cura e
supervisione dell'utilizzazione dei laboratori
Interazione con le altre funzioni strumentali, con
i coordinatori referenti e con i collaboratori del
dirigente scolastico Coordinamento progetti e
pon Area 3 – NUOVE TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE Coordinamento delle
attività per il sostegno, dell'accoglienza, del
recupero, dell'integrazione e dell'inclusione degli



alunni bes (alunni diversamente abili, svantaggiati, portatori di disturbi specifici di apprendimento, stranieri) Gestione, per il tramite dei docenti di sostegno e del referente per gli stranieri, dei rapporti con le relative famiglie Sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni Predisposizione di azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio Gestione dei rapporti con le A.S.L. e altre agenzie del territorio e assunzione della responsabilità sussidi didattici alunni diversamente abili Ricerca e coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e delle attività di recupero/integrazione/inserimento Personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli allievi con disagio Cura della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione Monitoraggio del livello di inserimento degli alunni e verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno Elaborazione del piano per l'inclusione Aggiornamento sulle novità normative in atto e previsione di momenti di formazione peer to peer, soprattutto in previsione della adozione del nuovo modello nazionale del pei Partecipazione alle riunioni periodiche con il dirigente scolastico e le altre f.s. per il coordinamento e la condivisione del lavoro Collaborazione all'aggiornamento del p.t.o.f. relativamente alla propria area e relazionare al dirigente scolastico in merito all'operato Area 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E RAPPORTI CON GLI ENTI



ESTERNI Promozione di iniziative quali:
accoglienza inizio anno, organizzazione e gestione degli open days Monitoraggio e raccordo di progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola Coordinamento delle attività-ponte fra i diversi ordini Coordinamento del passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o di nuova entrata, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali Programmazione di momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali Orientamento con le scuole secondarie di 2° grado Interazione con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del dirigente scolastico

Capodipartimento

I Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, avranno il compito di: Presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di convocare, su delega del D.S. anche in momenti diversi da quelli ordinari, organizzandone l'attività integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele

16



Scelta delle modalità di verifica e creazione di verifiche comuni
Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere
Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo
Promozione dell'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni
Promozione di pratiche di innovazione didattica, lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione
Cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio
Aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.

Responsabile di plesso	Coordinamento plesso, predisposizione sostituzione docenti assenti, segnalazione problematiche attinenti il plesso.	6
------------------------	---	---

Animatore digitale	Insieme al DS e al DSGA coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel PTOF. I punti principali del lavoro sono: formazione interna coinvolgimento della comunità scolastica creazione di soluzioni innovative relazione con gli animatori digitali	2
--------------------	---	---



	delle altre scuole e con il team digitale	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	E' prevista la figura del referente per l'Ed. civica con il compito di coordinare il lavoro della progettazione e stesura della programmazione relativa alla disciplina. All'interno del consiglio di classe è attivata la figura del coordinatore dell'ed. civica con il compito di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola non ha un indirizzo musicale e neanche l' ARPA, strumento assegnato come potenziamento. Le attività sono state organizzate come supporto all'ed. musicale nelle classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Le 18 ore sono state distribuite ai docenti di inglese lingua per svolgere attività di potenziamento secondo un progetto stabilito. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.

Ufficio protocollo

Front office di prima accoglienza Scarico giornaliero posta elettronica Gestione protocollo e archiviazione atti Pubblicazione atti agli albi Rapporti con Ente Poste Italiane

Ufficio acquisti

Stipula contratti di acquisti beni e servizi Gestione acquisti Adempimenti connessi ai progetti Richieste preventivi e ordini Gestione pratiche contributo volontario Conteggio ore straordinario ATA Liquidazioni compensi con annessi adempimenti fiscali, erariali e fiscali e previdenziali Collaborazione nella elaborazione del programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso.

Ufficio per la didattica

Iscrizione, trasferimenti alunni, rilascio pagelle, attestazioni, certificati alunni e diplomi Infortuni alunni, assenze alunni Tenute fascicoli alunni Anagrafe e statistiche alunni Procedure informatiche Credenziali registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Redige: Contratti di assunzione Certificati di servizio Autorizzazione esercizio libera professione Decreti di concedo e aspettativa Inquadramento contrattuale e riconoscimento dei servizi di carriera Procedimenti disciplinari Procedimenti pensionistici Tenuta fascicoli Chiamata giornaliera dei supplenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registrazione assenze del personale Aggiornamento graduatorie provvisorie e definitive Registrazione contratti al SIDI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 28. Polo formativo Pirandello-Bosco

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Gli occhi che ci parlano. Osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni con B.E.S. , la scuola aderisce al progetto ministeriale dell'Osservatorio di Area per la lotta alla dispersione scolastica, rete " Gli occhi che ci parlano" a cui aderiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio Marsala-Petrosino. Ha la possibilità di avvalersi di un docente utilizzato che riveste un ruolo di coordinamento delle esperienze e delle attività a livello di rete di scuole e territorio. Gli ambiti di intervento sono: - implementazione banca dati che comprende indice di dispersione generale, evasioni, abbandoni, ritirati, non promossi, nonché degli indicatori di disagio degli alunni, della % alunni extracomunitari e portatori di handicap iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio - promozione di azioni di raccordo tra le scuole - convalida del modello di intervento interistituzionale. Detto intervento si qualifica attraverso il perseguimento di obiettivi e lo svolgimento di azioni specifiche:

OBIETTIVI	AZIONI
MONITORARE SISTEMATICAMENTE I FENOMENI DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Individuazione e proposta di strumenti di monitoraggio, raccolta, elaborazione e analisi quantitativa delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica.
COORDINARE GRUPPI OPERATIVI DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO PER FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Costituzione di Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP) nelle singole scuole Elaborazione di piani di intervento secondo il modello della presa in carico distribuita rivolta alla gestione di situazioni problematiche.



PROMUOVERE, ALL'INTERNO DELLA SINGOLA UNITÀ SCOLASTICA, AZIONI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI UN EFFICACE RACCORDO TRA RETI DI SCUOLE	Consulenza rivolta ad alunni, docenti, genitori Collaborazione raccordo con i docenti per la progettazione di percorsi formativi destinati agli alunni Supporto alle famiglie per un coinvolgimento consapevole nei percorsi socio-psicoeducativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra scuola-famiglia
FAVORIRE I PROCESSI COMUNICATIVI ALL'INTERNO DELLE SINGOLE UNITÀ SCOLASTICHE PER DIFFONDERE E SOSTENERE LA CULTURA ANTI DISPERSIONE	Consulenza, progettazione, realizzazione e valutazione nell'ambito di progetti in rete (PON- POR, Scuole situate in aree a rischio) Incontri periodici con DS, i docenti referenti, operatori scolastici per condividere e promuovere gli interventi da attuare Partecipazione agli OO.CC. su richiesta del DS
PROMUOVERE LA FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI	Corsi di formazione PROGETTO R/A sulle competenze di base

Denominazione della rete: **Curricolo verticale per le competenze chiave**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un protocollo di rete, promosso dall'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "G. Garibaldi" di Marsala, che vede coinvolte diverse scuole del territorio nella realizzazione di attività di comune interesse inerenti la costruzione di un curriculum verticale per le competenze trasversali. Le tematiche del percorso sono relative a:

- alfabetizzazione digitale e coding
- educazione civica
- turismo digitale

Denominazione della rete: Una rete per il sud: obiettivo steam

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende promuovere iniziative fondate su un approccio interdisciplinare e pro-attivo alla didattica e alla formazione che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria (ma anche Imprenditorialità), Arte e Matematica, Lettere e poesia, all'interno di percorsi che si basano su analisi, ricerca di soluzioni, creatività e progettazione.

Denominazione della rete: Convenzione UniPa (Corsi TFA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'università di Palermo una convenzione, secondo la quale si qualifica come sede di attività di tirocinio per gli studenti del TFA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Per una didattica inclusiva

Per "vivere" l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta a tutti i docenti, diviene per tanto, indispensabile rafforzare le capacità inclusive attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione. Essere capaci di fronteggiare la diversità, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, non risponde solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento, ma può essere considerato un valore aggiunto che innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

L'identità professionale di un docente si costruisce attraverso un lungo percorso che vede l'avvicinarsi di molte esperienze educative e non, alcune in contesti formali, altre in contesti informali. Le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono finalizzate al raggiungimento di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione,



rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica e valutazione delle competenze

Obiettivo dei sistemi scolastici nazionali è il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali. La didattica per competenze rappresenta, inoltre, la risposta al bisogno di formazione di giovani che sono chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Lavorare sulle competenze degli studenti richiede una profonda azione di formazione degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione in lingua straniera

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale. Lo sviluppo professionale può avvenire sia su iniziativa personale, sia in base a percorsi formativi offerti dal MIM, sia con l'attivazione di visite, scambi, o gemellaggi, anche sfruttando le opportunità offerte dal programma Erasmus+.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sull'insegnamento delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali

L'attività di formazione mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Sviluppo delle competenze digitali dei docenti, con particolare riguardo alle STEAM, al pensiero computazionale, alla robotica educativa, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in una prospettiva di consapevolezza della loro ricchezza e della loro criticità. - Promozione dell'utilizzo critico delle tecnologie e delle attrezzature assegnate con i fondi per le aree a rischio utili all'apprendimento. -



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie. - Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte. - Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Prevenzione disagio giovanile

Si assiste oggi nella società a fenomeni sempre più diffusi di disagio giovanile che possono sfociare in episodi di bullismo (cyber bullismo) e di violenza. Per fronteggiare questa emergenza si richiede un sistema educativo che guardi allo studente e alla necessità che la scuola siano luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro. Garantire la coesione sociale e promuovere interventi che prevengano e contrastino le forme di disagio sociale sono al centro dell'attività d'istruzione e formazione. Diviene, pertanto, cruciale agire sulla formazione, affinché siano realizzati interventi educativi che promuovano lo sviluppo positivo dell'alunno e il suo inserimento all'interno della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie al fine di non disperdere, ma potenziare ulteriormente le competenze acquisite e trasferirle all'interno della pratica quotidiana di didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento continuo nella professione del Docente, permette di acquisire nuove competenze richieste dalle evoluzioni sociali, culturali e tecnologiche della scuola, rappresentando un elemento distintivo di un'Offerta Formativa di qualità che supporti la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

In seguito all'emanazione della legge 107/2015, comma 124, la formazione in servizio diventa



“obbligatoria, permanente e strutturale”; in quest’ottica, il Collegio Docenti individua i propri bisogni formativi che saranno proposti all’interno dell’ambito territoriale di appartenenza.

Nel corso del triennio di riferimento, il nostro Istituto si propone l’organizzazione di attività formative riguardanti la didattica.

La scuola si impegna a recepire tempi e modalità organizzative di unità formative future specificate nella programmazione di seguito dettagliata. In sintesi, il piano di formazione docenti mira a coinvolgere un ampio numero di docenti nei seguenti temi strategici:

- Didattica inclusiva;
- Prevenzione disagio giovanile;
- Formazione in lingua straniera;
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Formazione sull'insegnamento delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Scuola Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Competenze digitali di base per la PA



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche, pertanto i destinatari della Formazione sono i seguenti: Direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Per quanto riguarda il personale ATA, i bisogni formativi risultano essere i seguenti:

Aree di formazione profilo collaboratore scolastico:

1. L'assistenza agli alunni con disabilità
2. Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Aree di formazione profilo assistente amministrativo:

1. I contratti e le procedure amministrativo - contabili
2. La gestione delle relazioni interne ed esterne
3. Procedure degli acquisti tramite mercato elettronico
4. Supporto tecnico all'uso del registro elettronico



6. Aggiornamento competenze informatiche

5. Aggiornamento sulle competenze digitali di base per la PA

Aree di formazione profilo D.S.G.A.:

1. La nuova disciplina degli appalti pubblici

2. La gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

3. Aggiornamento sulle competenze digitali di base per la PA